
 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 1 di 17

1. SCOPO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)...	1
2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	3
3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE	3
4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE	4
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO.....	4
6. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ARTA ABRUZZO.....	5
7. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI NELLE SEDI DI ARTA ABRUZZO E MISURE DI PREVENZIONE.....	6
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E LE RELATIVE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
9. RISPOSTA ALLE EMERGENZE.....	11
10. MISURE DI COORDINAMENTO E PARTICOLARI OBBLIGHI E/O DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE / DEL SUBAPPALTATORE, PER I LAVORATORI AUTONOMI E PER I LAVORATORI DELL'ARTA ABRUZZO.....	12
11. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZE	14
12. INFORMAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA ALL'INTERNO DI ARTA	15
13. REVISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	16
14. FIRME.....	17

0	Tutti	Tutte	Prima emissione				26/06/2017
REV.	PAR.	PAG.	MOTIVO				DATA
Preparato (RSPP)			Verificato (RDSI)			Approvato (Datore di lavoro)	
Copia n°	0	0	1	X	Controllata	Distribuita a:	Ente:
					Non controllata	Datore di Lavoro	Ditta appaltatrice
Copia n°					Controllata	Distribuita a:	Ente:
					Non controllata	ASPP – DD – RES - RLS	RSI

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 2 di 17

1. Scopo del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)


Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da *interferenze*. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Il documento è stato redatto a cura dell'ARTA ABRUZZO per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stato effettuato mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta".

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n.494/96 e del titolo IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza il presente documento viene sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

In conclusione, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.


 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 3 di 17

2. Descrizione dell'Appalto

Tipologia e oggetto dell'Appalto:	
<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura <input type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input type="checkbox"/> Fornitura e posa in opera <input type="checkbox"/> Lavori in genere <input type="checkbox"/> Altro
Sedi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Distretto di Pescara</i> Viale G.Marconi, 51 65126 PESCARA - <i>Distretto di Teramo</i> P.zza Martiri Pennesi, 29 64100 TERAMO - <i>Distretto di L'Aquila</i> Via Caselle di Bazzano Strada provinciale per Monticchio 67100 L'AQUILA 	
Periodo di attività presunto	Dal _____ al _____
Orario di attività presunto	(come da comunicazione della ditta aggiudicataria)
Presenza di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Da definire

3. Dati generali del Committente

Ragione Sociale	ARTA ABRUZZO
Sede Legale	VIALE G. MARCONI, 178 - PESCARA
Datore di lavoro	DOTT. MARCO CACCIAGRANO
RSPP	DOTT. MASSIMO GIUSTI
ASPP	DOTT. GIULIO SURRICCHIO DOTT. FRANCESCO BENEDETTI DOTT. PIERINO DI PIETRO
Referente appalto	DOTT.SSA FRANCESCA FUSCO
Resp. del Procedimento (RUP)	DOTT. GIANFRANCO ATTILI

 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 4 di 17

4. Dati generali dell'appaltatore

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Referente dell'appalto	


4.1 Ulteriori soggetti appaltatori/fornitori

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Attività:	

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Attività:	

5. Descrizione delle attività dell'appalto

Fornitura annuale di gas tecnici necessari per l'alimentazione della strumentazione tecnico-scientifica dei laboratori Artà.
--

 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 5 di 17


6. Descrizione generale dell'attività dell'ARTA ABRUZZO

L'ARTA, Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo, viene istituita con l'approvazione della Legge Regionale n. 64/98. La legge attua organicamente quanto disposto dalla L. n. 61 del 21 gennaio 1994, che, insieme all'istituzione dell'ANPA, - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - provvede alla riorganizzazione dei controlli ambientali.

Nel gennaio 2000 l'Agenzia viene poi formalmente costituita e inizia la sua attività, utilizzando le risorse umane e strumentali degli ex P.M.I.P. (Presidi Multizonali di Igiene e Prevenzione) delle USL.


L'attività di prevenzione, protezione e tutela ambientale che viene affidata all'ARTA dalla L.R. 64/98, è complessa e specialistica; in particolare tra le competenze istituzionali sono compresi:

- Compiti e funzioni in materia di controlli e monitoraggio ambientale di fattori fisici, chimici, geologici e biologici, in materia di rifiuti, inquinamento acustico, di qualità dell'aria, delle acque e del suolo;
- Compiti e funzioni in materia di formazione ed educazione ambientale;
- Predisposizione di studi, ricerche, pareri in materia di prevenzione, protezione e tutela ambientale anche in collaborazione con le Università della Regione, in applicazione del D.P.R. 203/88, del D.Lgs. 22/97, del D Lgs. 152/99 ecc.;
- Attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero; degli aspetti fitosanitari del verde pubblico e delle Aree Naturali Protette nonché dei prodotti agricoli esposti ad inquinamento;
- Svolgimento di attività di supporto tecnico scientifico per conto della Regione, Enti Locali (Province e Comuni), per le attività connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;
- Rilascio di certificazioni ambientali quali: EMAS, ISO 14001, V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale);
- Collaborazione con l'ANPA e partecipazione a programmi comunitari e nazionali di ricerca e sviluppo in campo ambientale;
- Funzioni inerenti le attività di laboratori deputati al controllo ufficiale dell'acqua destinata ad uso umano;
- Gestione del sistema telematico di documentazione legislativa e tecnico-scientifica in materia di prevenzione e tutela dell'ambiente;
- Prestazioni a favore di privati purché le stesse non risultino incompatibili dal punto di vista dell'imparzialità che l'Agenzia è tenuta a garantire nell'esercizio dei compiti di istituto;
- Erogazione di servizi per il conseguimento dei fini istituzionali anche in rapporto a progetti predisposti da Enti territoriali che prevedono oneri a carico dell'utente.

 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 6 di 17

7. Informazioni sui rischi specifici nelle sedi di ARTA ABRUZZO e misure di prevenzione

Rischio	Misure di Prevenzione
<i>Evacuazione dei locali in emergenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di esodo ○ Attenersi alle procedure previste e alle indicazioni del personale di ARTA ABRUZZO preposto ○ Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature ○ Lasciare le aree di intervento sgombre da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori ○ Non accedere ad aree e locali se non preventivamente autorizzati
<i>Infortunio e incidente generico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non operare su macchine, impianti e attrezzature non previsti ○ Non utilizzare attrezzature o spazi di proprietà dell'Agenzia se non autorizzati ○ Non utilizzare sistemi di protezione diversi dai DPI ○ Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti ○ Seguire le indicazioni del personale di ARTA ABRUZZO in caso di situazioni anomale

 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 7 di 17


8. Valutazione dei Rischi da Interferenze e le relative misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Rischi interferenti	Misure di Prevenzione e Protezione
Movimentazione carichi pesanti in area antistante le sedi di ARTA ABRUZZO	<ul style="list-style-type: none"> Le operazioni di scarico e deposito merci devono essere effettuate prima dell'inizio delle attività degli uffici o dopo, per evitare flusso di persone nell'area e per non interferire con le manovre di parcheggio e movimentazione delle auto dei dipendenti e dell'amministrazione nell'area di sosta. Qualora non fosse possibile, bisogna prendere in considerazione le misure seguenti Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma Allontanare le personale presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni Non utilizzare sistemi di movimentazione e sollevamento non previsti e non autorizzati Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato Durante la movimentazione manuale, o con mezzi (muletti, trans Pallet ecc...) assicurarsi che vi sia un altro operatore che diriga le operazioni di movimentazione Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica
Autoveicoli in transito e manovra	<ul style="list-style-type: none"> Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico (cicalino o clacson) Prestare attenzione alle manovre in corso di altri automezzi Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulle eventuali corsie di emergenza. Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere
Urto/schiacciamento dovuto a carichi pesanti	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare l'intervento al di fuori dell'orario lavorativo dei dipendenti ARTA ABRUZZO oppure far allontanare i Dipendenti dall'area interessata dalla movimentazione In caso di movimentazione di carichi particolarmente pesanti e/o instabili confinare l'area di transito con delimitatori
Taglio	<ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione alla presenza di contenitori di e oggetti in vetro sui banchi dei laboratori e sulle scaffalature. Rimuovere tempestivamente i cocci. In caso di rottura di recipienti contenenti campioni o sostanze pericolose, seguire quanto sopra descritto.

Rischi interferenti	Misure di Prevenzione e Protezione
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate Verificare con il Responsabile del Procedimento o un suo delegato che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano idonee ed adeguate. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non sovraccaricare le prese multiple. Utilizzare solo ciabatte, prolunghe e prese multiple omologate. Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto nel POS Non effettuare lavori in tensione se non abilitati La ditta che esegue i lavori deve evitare cavi volanti nei luoghi di passaggio. Qualora ciò non sia possibile evitare di far passare personale dipendente di ARTA ABRUZZO su cavi in tensione che alimentano le attrezzature delle ditte Evitare di posizionare i cavi elettrici in zone dove vi è la presenza di acqua
Proiezione schegge e frammenti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma Avvertire il Responsabile del Procedimento o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata. Proteggere le superfici e apparecchiature di lavoro Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Ingombro delle vie di esodo	<ul style="list-style-type: none"> Evitare di stoccare materiali ingombranti nei percorsi di esodo e nelle vicinanze delle uscite di emergenza
Caduta per inciampo su fili elettrici	<ul style="list-style-type: none"> Non lasciare cavi volanti nelle aree di transito In caso non fosse possibile segnalarne la presenza con appositi cartelli monitori
Caduta oggetti durante la manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area di possibile caduta oggetti con misure restrittive d'accesso

Rischi interferenti	Misure di Prevenzione e Protezione
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare e segnalare l'area d'intervento lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di fuga presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi con il Responsabile del Procedimento o un suo delegato al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività. Chiedere al il Responsabile del Procedimento o un suo delegato la rimozione di eventuali sostanze combustibili, infiammabili o esplosive dalle zone di lavoro. Non lasciare contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente Utilizzare esclusivamente apparecchi a fiamma, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille a norma Non utilizzare apparecchi a fiamma, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree autorizzate Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione La ditta che esegue il lavoro deve informarsi sulle modalità di evacuazione, mettersi a conoscenza dei lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli addetti alle emergenze. Evince il divieto di fumo e uso di fiamme libere.
Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare esclusivamente scale, trabattelli o altre attrezzature a norma Non effettuare lavori in quota non previsti Delimitare l'area di possibile caduta Il personale ARTA autorizzato può entrare nell'area delimitata indossando gli idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, casco protettivo)
Urti, caduta e/o scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> Nel caso durante l'installazione/manutenzione si dovessero bagnare accidentalmente le superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli. Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli Non lasciare cavi volanti nelle aree di transito; in caso non fosse possibile segnalarne la presenza con appositi cartelli monitori Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito Evitare di lasciare materiali in posizioni che possono creare intralcio, o possono indurre allo scivolamento. Evitare di lasciare cavi elettrici che intralciano nelle fasi di lavoro. Il personale ARTA autorizzato può entrare nei locali interessati ai lavori indossando gli idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, casco protettivo)

Rischi interferenti	Misure di Prevenzione e Protezione
Agenti chimici (in considerazione che i Distretti Provinciali sono essenzialmente laboratori chimici, di fisica e microbiologici)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose ○ Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente ○ In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste di ARTA in caso di emergenza, procedure di sicurezza ○ Non utilizzare sostanze pericolose non previste ○ Il personale ARTA deve evitare di attraversare i luoghi di passaggio con vetreria o simili nelle mani, poiché una caduta provocherebbe tagli e rischi da esposizione ad agenti chimici. Nel caso questo non sia possibile il passaggio dovrà avvenire senza che vi siano oggetti che possano creare intralcio lungo il passaggio, e con carrellini.
Agenti biologici (in considerazione che i Distretti Provinciali sono essenzialmente laboratori chimici, di fisica e microbiologici)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di agenti biologici ○ Non lasciare contenitori di agenti biologici incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente ○ In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste dall'ARTA in caso di emergenza, procedure di sicurezza
Incidenti causati da interferenze con le attività del personale nei locali dei laboratori	<ul style="list-style-type: none"> ○ Richiedere sempre l'autorizzazione prima di accedere ai laboratori ○ Evitare di distrarre gli operatori di laboratorio se presenti ○ Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici ○ Non toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori ○ Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio
Schizzi e spandimenti accidentali di sostanze chimiche e biologiche	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso di investimento da spruzzi o getti di sostanze chimiche o biologiche, avvisare immediatamente il personale ARTA di laboratorio presente, il quale provvederà a prestare le necessarie misure di primo soccorso, richiedendo se necessario l'intervento del 118. ○ In caso di rovesciamento di sostanze chimiche o biologiche liquide o solide allontanarsi immediatamente dall'area interessata e non cercare in alcun modo di porre rimedio all'incidente. Avvisare prontamente il personale di laboratorio che provvederà ad intervenire
Rumore e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma ○ In caso utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di utilizzo prolungato, avvertire e allontanare preventivamente le persone presenti

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 11 di 17

Rischi interferenti	Misure di Prevenzione e Protezione
Radiazioni	<ul style="list-style-type: none"> Richiedere preventivamente l'autorizzazione per l'utilizzo di attrezzature con sorgenti di radiazioni ionizzanti corredando la richiesta con le relative schede tecniche

9. RISPOSTA ALLE EMERGENZE

9.1 PIANO DI EVACUAZIONE

Prima di iniziare l'attività lavorativa, il responsabile della ditta appaltatrice, deve comunicare i nomi di tutto il personale presente nell'area lavoro in portineria e/o in accettazione dei Distretti Provinciali.

A seguito della segnalazione da parte del personale del distretto provinciale ARTA e senza nessun indugio "EVACUARE L'AREA DI LAVORO" con le seguenti modalità:

- Messa in sicurezza di eventuali apparecchiature in utilizzo;
- Tutto il personale si dovrà dirigere passando, senza attraversare lo stabile del distretto, verso i punti di raccolta che verranno indicati in sede di riunione di coordinamento.

9.2 INCENDIO

In tutte le aree di lavoro interne o esterne di tutti i Distretti è assolutamente vietato accendere fuochi, utilizzare fiamme libere e fumare.

Nel caso in cui si avvisti un principio d'incendio, occorre immediatamente avvisare tempestivamente il personale dell'ARTA nelle più immediate vicinanze.
Qualora, ciò non sia possibile, dirigersi verso il punto di raccolta, ed allertare i Vigili del Fuoco immediatamente.

9.3 MALORE O INFORTUNIO

In caso di malore e/o infortunio sul lavoro il preposto o il collega di lavoro, deve immediatamente avvisare tempestivamente il personale dell'ARTA nelle più immediate vicinanze.


Il personale ARTA attiverà tempestivamente l'addetto o la squadra di primo soccorso.

Nel caso in cui si rendesse necessario il trasporto dell'infortunato/persona che ha accusato il malore in ospedale il comportamento da adottare è il seguente:

L'addetto al primo soccorso ARTA richiede l'intervento del soccorso pubblico (118) e fornirà indicazioni sul tipo di soccorso necessario (arresto cardiorespiratorio, incoscienza, gravi emorragie, traumi vertebrali, infarto).

L'area in cui indirizzare l'ambulanza al suo arrivo in Distretto sarà a cura dell'addetto di portineria/accettazione ARTA.

L'addetto al primo soccorso, di seguito, avviserà il R.S.P.P. ARTA ABRUZZO al N° 331.6208195 che darà comunicazione dell'accaduto al responsabile dell'infortunato, qualora non presente nell'area di lavoro.

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 12 di 17

10. Misure di coordinamento e particolari obblighi e/o disposizioni in tema di sicurezza nell'esecuzione del presente appalto per i lavoratori dell'appaltatore/subappaltatore, per i lavoratori autonomi e per i lavoratori dell'ARTA ABRUZZO

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto di lavoro o di servizi dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta esecutrice, sollevando così l'ente appaltante ARTA ABRUZZO da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possano verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

A questo fine le ditte devono:

a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08;


b) garantire:

- un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;

c) impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della ditta aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.);


d) attenersi agli obblighi ai divieti ed alle disposizioni sotto riportate.

- Prima di iniziare il lavoro, il R.S.P.P. dell'ARTA verifica le condizioni riportate nel presente DUVRI redigendo il verbale di cooperazione e coordinamento.
- Il Personale della ditta esterna, potrà accedere nei locali di lavoro, esclusivamente accompagnati da personale tecnico di ARTA ABRUZZO presente.
- I lavori in quota, a caldo, sotto tensione, in spazi confinati ed in pressione sono autorizzati solo dopo il rilascio del relativo permesso da parte del R.S.P.P. dell'ARTA ABRUZZO.
- Il servizio di primo soccorso e' garantito da operatori ARTA, adeguatamente addestrati a tale scopo. L'eventuale trasporto dell'infortunato presso il nosocomio rimane di competenza della ditta esterna
- All'interno dell'area di lavoro deve essere sempre disponibile il DUVRI relativo al lavoro in appalto
- Divieto di accesso, per il personale delle ditte esecutrici di lavori e/o forniture, all'interno dei locali o aree non interessate ai lavori e/o forniture. Se deve recarsi in altri locali dovrà essere sempre accompagnato da personale ARTA ABRUZZO autorizzato;
- Divieto di intervenire sulle attività in atto da parte di personale dell'ARTA ABRUZZO;
- Divieto di utilizzo di macchinari e attrezzature di proprietà dell'ARTA ABRUZZO; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'ARTA ABRUZZO;
- Divieto di accedere ai locali ad accesso limitato se non specificatamente autorizzati dal Direttore del distretto o dirigente dell'ARTA ABRUZZO, presente nel luogo di lavoro;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 13 di 17

- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il RSPP dell'ARTA ABRUZZO;
- Divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di esplosione, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria a tutela del personale dell'ARTA ABRUZZO e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- Divieto – sia per il personale dell'ARTA ABRUZZO che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- Divieto – sia per il personale dell'ARTA ABRUZZO che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su attrezzature in moto o su impianti in funzione;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- Obbligo di concordare con l'ASPP di distretto dell'ARTA ABRUZZO gli orari per l'esecuzione di particolari attività e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- Obbligo di informare/richiedere l'intervento del RSPP dell'ARTA ABRUZZO in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- L'ARTA ABRUZZO si riserva il diritto di effettuare verifiche ed ispezioni tese a garantire che la ditta operi coerentemente con quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di sicurezza ed ambiente e dalle regole/procedure di sicurezza e ambiente vigenti all'interno dell'agenzia
- La DITTA appaltatrice riconosce di essere perfettamente a conoscenza dello stato e delle condizioni dei luoghi di lavoro nei quali il proprio personale opererà, dell'esistenza delle misure e dei dispositivi di sicurezza ivi installate dall' ARTA ABRUZZO, che dichiara validi ed idonei, secondo la normativa vigente, al fine della prevenzione degli infortuni.
- La DITTA appaltatrice, dichiara che l'ARTA ABRUZZO ha fornito tutte le informazioni necessarie, sui rischi specifici esistenti nell'area di intervento e sulle misure di prevenzione ed emergenza all'uopo adottate.
- La DITTA appaltatrice riconosce, altresì, che l'ARTA ha cooperato nell'attuazione di tali misure di sicurezza, coordinandole con quelle imposte a protezione dai rischi specifici dell'appalto, anche per il caso di eventuali interferenze di prestazioni che coinvolgano più appaltatori.

La DITTA appaltatrice pertanto, si obbliga:

 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 14 di 17


- A far osservare dal proprio personale tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza ed a far utilizzare dallo stesso, mezzi allo scopo idonei con la tassativa prescrizione di utilizzare correttamente impianti, macchinari e dispositivi di sicurezza e protezione di sua proprietà;
- A non modificare per qualsiasi motivo i luoghi di lavoro;
- A non rimuovere i sistemi di sicurezza installati;
- A non compiere, altresì, operazioni e manovre, al di fuori di quelle strettamente inerenti alle prestazioni dell'appalto, che possano compromettere la sicurezza del proprio personale e di quello dell'ARTA e di terzi;
- A rispettare, infine, durante le operazioni dell'appalto, ogni norma di legge in materia di sicurezza ed igiene, nonché ogni disposizione e divieto contenuto nel regolamento interno dell'agenzia ARTA attinente alla sicurezza degli impianti e del personale, con particolare riguardo al divieto assoluto di fumare, di usare apparecchiature a fiamma libera, di accendere comunque fuochi, di operare in quota, sotto tensione, di effettuare lavori a caldo ed in spazi confinati. Queste particolari lavorazioni, quali lavori in quota, sotto tensione, a caldo ed in spazi confinati, sono autorizzati esclusivamente dopo richiesta scritta da parte della DITTA appaltante e rilascio di relativa autorizzazione scritta da parte del RSPP ARTA ABRUZZO.
- La DITTA appaltatrice si impegna, inoltre, a fornire al suo personale i mezzi specifici di protezione personale in relazione alle operazioni dell'appalto, esigendone e controllandone continuamente l'applicazione e l'adozione e la conservazione, nonché ad impiegare, nella esecuzione dell'appalto macchine ed attrezzi di sua proprietà che siano in buono stato di conservazione e costante e corretta manutenzione ed in perfetta regola rispetto alle prescrizioni e norme vigenti al fine della prevenzione degli infortuni e della sicurezza in generale.
- La DITTA appaltatrice sarà ritenuta unica ed esclusiva responsabile di ogni danno al proprio personale, a quello dell'ARTA ABRUZZO, ed a qualunque terzo, nonché ad impianti, macchinari e beni di ARTA in conseguenza della inosservanza delle suddette norme e prescrizioni nonché della mancata adozione e fornitura dei mezzi di protezione e di sicurezza.

11. Costi della sicurezza per i rischi da interferenze

I costi sotto riportati rappresentano il tariffario generale che è parte del contratto di lavoro. Prima di ogni ordine per prestazione di servizio verranno valutati i valori unitari delle singoli voci per l'attività specifica.

Descr. Sintetica	Descr. Estesa	Unità Misura	Prezzo I
Costo di formazione sui contenuti del DUVRI	Costo di formazione sui contenuti del DUVRI	ora	25,00
Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di nastro segnaletico posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro al fine di assicurare un'ordinata gestione dell'area di lavoro garantendo al meglio la sicurezza dei lavoratori; la fornitura degli ancoraggi per il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro in accordo alla procedure FATER. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	4 rotoli da 100mt	2,00
Costo di utilizzo, per la	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di guanti di protezione termica,	giorno	0,10

sicurezza dei lavoratori, di guanti di protezione.	rischi meccanici con resistenza ai tagli, alle abrasioni ed agli strappi, rischi termici con resistenza al calore da contatto, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. In Dynema, resistente anche alla foratura, con protezione termica fino 100.		
Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di gilet alta visibilità, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di gilet ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	giorno	0,01
Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di scarpe di sicurezza, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di scarpe da lavoro basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi fornite dal datore di lavoro e usate dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	giorno	0,24
Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, prima dell'esecuzione dell'appalto.	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal RSPP ARTA, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del locale individuato ed attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere.	ora	25,00
COSTO TOTALE PRESUNTO	RISCHI INTERFERENTI	TOT./ANNO	600,00

	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 16 di 17

12. Informazione e coordinamento per la sicurezza all'interno di ARTA ABRUZZO

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Il piano dei lavori di dettaglio atto ad eliminare i rischi delle interferenze operative sarà condiviso tra le ditte operanti nell'ambiente di lavoro a cura del RSPP ARTA ABRUZZO nella riunione di cooperazione e coordinamento con la DITTA appaltatrice.


Sarà cura della DITTA appaltatrice, inviare comunicazione scritta al RSPP ARTA ABRUZZO, prima dell'avvio dell'appalto in riguardo a:

- 1) Giorno, ora e tempo dedicato all'attività lavorativa;
- 2) Tipologia dell'attività lavorativa;
- 3) Distretto/Sede di lavoro.

13. Revisione del documento di valutazione dei rischi da interferenze

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

 artaabruzzo agenzia regionale per la tutela dell'ambiente Direzione Generale	ISTRUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		Rev. 00
	IO 04/18	Titolo (DUVRI) - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.Lgs. 81/2008, art.26	del 26/06/17 Pag. 17 di 17

14. Le firme

Tutte le parti del suddetto documento sono state lette, sottoscritte e confermate da:

ARTA		
Datore di Lavoro	_____	_____
	(firma)	(data)
RSPP	_____	_____
	(firma)	(data)

DITTA FORNITRICE		
Datore di Lavoro ditta	_____	Data _____
	(timbro e firma)	
RSPP	_____	Data _____
	(timbro e firma)	